

Comunicazione & Giornalismo - *Editoria, Barachini: "Importanti novità sul rinnovo del contratto dei giornalisti nel 2027"*

Roma - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il sottosegretario si dice ottimista su una sintesi tra le richieste della categoria e le esigenze delle aziende anche grazie agli stanziamenti per gli avvicendamenti in redazione e i costi della carta.**

Importanti novità sul fronte del rinnovo contrattuale dei giornalisti potrebbero arrivare già nel corso del 2027, mentre resta ancora ampio il divario da colmare sul nodo dell'equo compenso per i collaboratori. Ad annunciarlo, stamani, è stato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'editoria, Alberto Barachini, intervenuto a margine di un incontro presso la Fieg dedicato alle misure previste dalla legge di bilancio per il settore. "Ci sono due elementi estremamente importanti per la classe giornalistica, uno è il contratto giornalistico che da tanti anni non viene rinnovato e l'altro è l'equo compenso ovvero il compenso dei collaboratori giornalistici. Sono due importanti questioni, su cui ci siamo adoperati, anche proponendo delle soluzioni. Credo che sul contratto giornalistico possano esserci delle importanti novità, sicuramente il prossimo anno", ha dichiarato Barachini. Nel delineare il perimetro del negoziato tra parti sociali e aziende editoriali, il sottosegretario ha spiegato che "si tratta di trovare una sintesi tra le richieste legittime della categoria dei giornalisti e le istanze degli editori che vogliono riplasmare il lavoro dei giornalisti o portare i giornalisti a fare anche nuove mansioni. Penso e sono ottimista che una soluzione si possa trovare anche grazie agli interventi a sostegno degli editori". Più complessa appare, invece, la partita relativa ai lavoratori autonomi e alle collaborazioni esterne, ambito sul quale Barachini ha ammesso che "per quanto riguarda l'equo compenso c'è una distanza ancora ampia, ma speriamo di poter trovare presto una sintesi, un equilibrio tra le due istanze". Sul fronte delle risorse pubbliche e del sostegno economico alle imprese del comparto, il sottosegretario ha infine ricordato gli interventi già inseriti nella manovra finanziaria e gli emendamenti allo studio in Parlamento: "In manovra abbiamo già inserito importanti risorse per quanto riguarda gli avvicendamenti nelle redazioni e anche per quanto riguarda alcuni costi che gli editori supportano, come il costo della carta, che in questi anni è cresciuto in maniera esponenziale. Stiamo cercando poi con le forze parlamentari, in accordo tra maggioranza e opposizione, anche di inserire delle misure che possano consentire che una parte della web tax, l'imposta sui servizi digitali, vada a vantaggio degli editori, perché la distribuzione dei contenuti a nostro avviso deve partecipare ai costi di chi quei contenuti produce, contenuti originali che richiedono il lavoro di tante persone".

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it